

Servizio di salvamento, Legacoop: «Si decida insieme»

RAVENNA

Legacoop Romagna esprime il proprio apprezzamento sulla posizione manifestata dai comuni del Riminese e si augura che «sia condivisa anche dagli altri comuni della costa» per poter così «concertare e decidere a livello regionale i tempi del servizio di salvamento».

L'ordinanza balneare regionale, «da anni - fa notare Legacoop - ampiamente concertata», fissa già dei termini per

l'avvio e la fine del servizio di salvamento, in maniera congrua rispetto alle presenze turistiche prevedibili: non oltre l'ultimo fine settimana di maggio, con conclusione non prima del secondo fine settimana di settembre.

«L'Assessore regionale al turismo, Andrea Corsini - dice il presidente di Legacoop Romagna, Paolo Lucchi - persegue da tempo un importante lavoro per qualificare e potenziare il turismo balneare, valoriz-

zando sempre più le aree vaste. Occorre, quindi, continuare a lavorare per irrobustire l'identità della nostra costa a livello regionale, evitando scelte che portino disparità di condizioni e di mercato in questo settore».

Per Legacoop Romagna la promozione del turismo deve risultare da un lavoro comune con le associazioni economiche e sociali, «evitando scelte di parte, fatte senza analisi approfondite, che rischino di pe-

sare solo su qualche categoria senza apportare benefici alla comunità».

«Negli anni - conclude il responsabile cooperative balneari di Legacoop Emilia-Romagna, Stefano Patrizi - la Regione ha dimostrato di saper ascoltare e interpretare le proposte delle cooperative e delle categorie, siamo fiduciosi che anche questa volta lo sarà, in vista della riunione nei prossimi giorni del Comitato consultivo sull'Ordinanza balneare».